

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## La lotta all'inquinamento passa anche dalle pizzerie di Bollate e Nerviano

Redazione · Friday, October 20th, 2017

**Per inquinare meno sarà anche necessario cuocere pizze ugualmente buone, ma più “pulite” dal punto di vista delle emissioni:** sembra essere questo il senso del progetto avviato nel contesto dei progetti per l'ambiente della Città metropolitana e che si chiama “Metro Pizza – forni a legna e aria pulita”. Un progetto che interessa in questa fase sperimentale anche alcune pizzerie di Nerviano e Bollate. Il progetto ha come punto di arrivo la “Promozione di buone pratiche per l'utilizzo delle biomasse (forni a legna) nel segmento delle pizzerie, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione per la riduzione delle emissioni degli elementi inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e della diminuzione di contenziosi tra esercizi commerciali e condomini riguardo alle emissioni di polveri (PM10)”.

Nella sostanza a partire da una serie di locali campione (**nei comuni di Arluno, Bollate, Cassano d'Adda, Nerviano, Pero, Rozzano, e San Donato Milanese**) la Città metropolitana prova a combattere la sua lotta allo smog anche in pizzeria: pur non rientrando direttamente nelle competenze di attività di controllo degli impianti termici civili i forni a legna usati nelle pizzerie sono considerati sorgenti emissive importanti, dato che la combustione delle biomasse ha un grosso impatto sulla qualità dell'aria.

Secondo le recenti indagini di Arpa, infatti, **la prima causa di inquinamento da Pm10 nell'aria della Lombardia non è il traffico ma sono le stufe a pellet o a legna**, che molti definiscono come ecologiche ma che sotto la voce “combustione di biomasse legnose” rappresentano la causa del 45% di tutte le polveri fini che respirano gli abitanti della regione. Ovvio tenere in considerazione che questo dato riguarda la Regione intera e che se si dovesse tenere in considerazione la sola area metropolitana di Milano la percentuale cambierebbe radicalmente riportando al primo posto delle cause di inquinamento il traffico e la combustione di gasolio e metano.

This entry was posted on Friday, October 20th, 2017 at 2:46 pm and is filed under [Cronaca](#), [Rhodense](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

